

BENESSERE E PARTECIPAZIONE

Le risposte della politica, i percorsi delle politiche, il ruolo del Terzo settore

Seminario Interregionale 2013-2014

Salerno, 21-23 febbraio 2014 • Grand Hotel Salerno • via Lungomare Clemente Tafuri, 1



Venerdì 21 febbraio

> ore 14.00 - Apertura dei lavori, saluti

Mauro Giannelli, Coordinatore nazionale Fqts
Vincenzo De Luca, Sindaco di Salerno

> ore 14.30 - 1^a Sessione Plenaria

Raccontare il sociale, cambiare il Paese. Terzo Settore, comunicazione, politica.

Per produrre un mutamento sociale è necessario avere una visione, una prospettiva. La cultura del fare da sola non è sufficiente: bisogna prima saper immaginare per quale nuova realtà si intende adoperarsi, costruire attenzione e consenso intorno a nuove idee, nuove interpretazioni dei problemi, nuove ipotesi di intervento. La comunicazione sociale, intesa come capacità di dare voci a soggetti diversi ed emarginati, e di promuovere una cultura e stili di vita improntati al rispetto dei diritti e della solidarietà, è una leva fondamentale del cambiamento. Essa è la voce dei bisogni nascosti, e il motore di forme di partecipazione e di politica nuova. Quali sono gli obiettivi e le strategie culturali del Terzo Settore per rinnovare la società e la politica del nostro Paese?

Introduce e coordina **Emma Cavallaro**, Presidente ConVol

L'altro Sud. Storie di straordinario meridione - Gaia Peruzzi, Responsabile Laboratorio di Comunicazione Sociale

Ne discutono: **Andrea Volterrani**, Università di Roma Tor Vergata; **Giovanni Anversa**, Giornalista Rai; **Stefano Trasatti**, Redattore Sociale

> ore 16.30 - 2^a sessione plenaria

Il paese che vogliamo per il nostro futuro. Percezione e domande di benessere nel paese lungo: salute, istruzione, lavoro e fragilità nell'Italia di oggi.

Cosa conta davvero nella vita di ciascuno di noi per poter raggiungere il nostro benessere? Il tema del benessere è un tema centrale per politici ed economisti. Il rapporto tra crescita economica e benessere è piuttosto articolato e complesso, ed oggi, in un momento di profonde trasformazioni, la crescita economica non è più una misura sufficiente per catturare il più ampio concetto di benessere. Si tratta di una questione decisiva anche per la politica nazionale e locale perché è la crescita del benessere e della soddisfazione di vita degli elettori che è decisiva per

la rielezione dei governi e per la costruzione delle regole, delle politiche e delle relazioni nella nostra società.

Introduce e coordina **Francesca Coleti**, pilotaggio nazionale Fqts

Presentazione dei risultati della ricerca sui Bes di Fqts - **Roberto Porciello**, Formatore nazionale Laboratorio Ricerca

Ne discutono: **Leonardo Becchetti**, Università di Roma Tor Vergata; **Enrico Giovannini**, Ministro Lavoro e Politiche Sociali; **Pietro Vittorio Barbieri**, Portavoce Forum Terzo Settore

> ore 17.45 - Pausa

> ore 18.00 - 3^a sessione plenaria

Partecipazione e sostenibilità: i percorsi delle politiche di welfare

Siamo abituati ad associare il termine sostenibilità con i concetti di scarsità, mancanza, privazione. Ci hanno spiegato che chi la tira in ballo, vuole portare il mondo indietro ad un'epoca premoderna, fatta di

sacrifici, autarchia, pauperismo. Nulla di più sbagliato... sperimentare dimensioni di sostenibilità sociale, economica ed ambientale vuol dire costruire pratiche collettive per il benessere comune, redistribuire risorse ed opportunità in modo partecipato, comunitario, in armonia con il mondo vivente. Una prospettiva di welfare possibile attraverso politiche concrete e comportamenti semplici che ognuno può adottare in modo individuale. Una proposta culturale per rinnovare la società e le relazioni tra le persone, i popoli, il mondo vivente

Introduce e coordina **Stefano Tabò**, Presidente nazionale CSVnet

Ne discutono - **Salvatore Esposito**, consorzio Mediterraneo Sociale; **Renato Briganti**, Università di Napoli Federico II; **Arnaldo Chianese**, Presidente Anteas

Partecipazione e sostenibilità nella progettazione sociale - I laboratori Fqts

Nelly Sarlo, Formatrice nazionale Laboratorio Progettazione Partecipata

> ore 20:30 - Cena

Sabato 22 febbraio

> ore 9.30 - 4^a sessione plenaria

Una Visione per L'Italia. Attuare il patto costituzionale.

Uscire dalla crisi non vuol dire superare una momentanea flessione finanziaria, ma il fallimento di un modello di sviluppo economico diventato "pensiero unico". Abbiamo finalmente lasciato alle spalle il secolo scorso, i suoi modelli sociali, gli equilibri internazionali, la sua struttura economica globale. C'è bisogno di una visione che ricomponga un orizzonte condiviso: un patto, l'accordo fondamentale con cui una società sceglie di stare assieme. Nel nostro paese equilibri e legami sociali si sono rotti. Cresce il divario civile tra nord e sud (in termini di capitale sociale, accesso ai diritti, alle risorse, alla conoscenza); intere generazioni hanno mancato l'appuntamento con il mercato del lavoro e – insieme a questo – con l'intero sistema della sicurezza sociale e della partecipazione democratica. Una comunità che vuole superare una crisi di sistema epocale, che ha sovvertito i tempi, le modalità della vita delle persone e delle collettività, per cui l'arco completo dei diritti, dei doveri e delle relazioni tra gli appartenenti sono saltati, deve stipulare nuovamente quell'accordo.

Coordina **Luciano Squillaci**, pilotaggio nazionale Fqts

Video su costituzione

Ne discutono: **Domenico Cersosimo**, Università della Calabria; **Giuseppe Cotturri**, Università di Bari; **Carlo Borgomeo**, Presidente Fondazione CON IL SUD; **Enzo Costa**, Coordinatore Consulta del Volontariato Forum Terzo Settore

> ore 11.30 - Pausa

> ore 12.00 - Cooperazione mediterranea. Le sfide per il terzo settore meridionale.

Uno sguardo non imperialista al Mediterraneo può consentire al terzo settore meridionale di lavorare oltre la logica della "cooperazione interessata", mediante progetti di co-sviluppo nei quali si sperimentano insieme strade nuove di ricerca della felicità personale e sociale, condividendo esperienze, culture, processi sociali, progetti, imprenditorialità. L'attivazione dei cittadini nei processi di democratizzazione e nelle risposte alla crisi rappresenta uno spazio concreto nel quale è possibile sperimentare forme di cooperazione capaci di fare del Mediterraneo il laboratorio di un nuovo modello di sviluppo, fondato sul protagonismo delle comunità locali e sulla redistribuzione delle risorse e delle opportunità.

Introduce e coordina **Giovanni Serra**, pilotaggio nazionale Fqts

Piazza Tahrir: Partecipazione civica e solidarietà nell'esperienza della rivoluzione egiziana, testimonianza di **Nagwan El Ashwal**, attivista egiziana, Chairwoman of the Arab Center for Conflict Transformation and Democratization - MADA Foundation

Pane, libertà e giustizia. Il Mediterraneo, spazio di un nuovo protagonismo delle società civili, intervento di **Gianluca Solera**, autore del volume "Riscatto Mediterraneo", per otto anni responsabile della costruzione delle reti nazionali della Fondazione Euromediterranea "Anna Lindh" per il dialogo fra le culture

> ore 12:40 - Tavola rotonda: Cooperazione mediterranea. Le sfide per il Terzo Settore meridionale.

Interventi di: **Enrico Granara**, Ministro Plenipotenziario, coordinatore attività euro-mediterranee, Ministero Affari Esteri; **Carlo Borgomeo**, Presidente Fondazione CON IL SUD

> ore 13:30 - Pranzo

> ore 15.00 - Un'Italia più uguale e più giusta. Il ruolo del Terzo Settore.

Il compito di rimozione degli ostacoli all'uguaglianza (pieno sviluppo della persona, partecipazione alla vita sociale) è affidato dalla nostra costituzione alla Repubblica. Dunque, non solo allo Stato ed alle istituzioni di ordine inferiore, ma anche ai cittadini singoli e associati. È da qui che nasce l'impegno del terzo settore nonché l'esigenza di alimentare l'esercizio del "dovere di solidarietà" da parte di tutti i cittadini in un'ottica di reciprocità; perché è la reciprocità che sta alla base dei legami sociali, e il terzo settore - in certi casi più che la pubblica amministrazione - può ristabilire una reale simmetria sociale. Per rinnovare il patto fondamentale e un nuovo equilibrio, simmetria dei poteri, libertà, e opportunità nell'economia, nella partecipazione democratica, nell'accesso ai saperi, alla salute e ai diritti fondamentali c'è bisogno quindi di una "nuova redistribuzione", una redistribuzione sussidiaria.

Introduce e coordina **Mauro Giannelli**, Coordinatore nazionale Fqts

Videointervista con **Giuseppe Guzzetti**, Presidente Acri; Ne discutono: **Pietro Vittorio Barbieri**, Portavoce Forum Nazionale Terzo Settore; **Luigi Bulleri**, presidente UNITS; **Piero Fantozzi**, Università della Calabria

> ore 16.30 - Gruppi di lavoro - Redistribuzione sussidiaria, il ruolo del terzo settore: storie, esperienze, progetti.

1. Mutualità territoriale e radicamento della sussidiarietà – **Eleonora Vanni**, Legacoopsociali; **Andrea Volterrani**, Università di Roma Tor Vergata
2. Imprese e terzo settore, quale patto per uno sviluppo di comunità – **Luciano Squillaci**, Fqts
3. Esperienze e modelli di gestione partecipata di beni comuni - **Renato Briganti** Università di Napoli Federico II; **Francesca Coletti**, Fqts
4. Partecipazione e nuove tecnologie, esperienze a confronto – **Andrea Cardoni**, comunicazione Anpas; **Mauro Giannelli**, Fqts
5. Nuovi strumenti di lotta alla povertà - **Stefano Tassinari**, Vicepresidente nazionale Acli; **Massimo Novarino**, Fqts
6. Sostenibilità sociale, ambientale ed economica. Welfare e green economy - **Michele Buonomo**, Presidente Legambiente Campania; **Daniele Ferrocino**, Fqts
7. La comunicazione sociale attraverso lo storytelling – **Salvatore De Mola**, sceneggiatore; **Gaia Peruzzi**, Fqts
8. Costruzione Europa dei Popoli e Risorse Comunitarie – **Silvia Stilli**, Portavoce AOI; **Fabrizio Pregliasco**, Vicepresidente RETE SAMI; **Patrizia Bertoni**, Fqts
9. Terzo Settore e costruzioni delle Relazioni tra le sponde del Mediterraneo – **Gianluca Solera**; **Mohamed Saady**, Presidente nazionale Anolf; **Giovanni Serra**, Fqts

> ore 20.30 - Cena

Domenica 23 febbraio

> ore 9.30 - Plenarie di laboratorio. Obiettivi e programmi per il 2014

Programmazione e politiche strutturali europee – **Massimo Novarino**, pilotaggio Fqts, **Pietro Vittorio Barbieri**, Portavoce Forum Nazionale Terzo Settore

Nuove sperimentazioni di partecipazione e democrazia – **Paolo Cacciari**, giornalista e scrittore, **Renato Briganti**, Fqts

Relazioni e sinergie tra profit e no profit nella redistribuzione sussidiaria – **Roberto Porciello**, Fqts

Cultura della sussidiarietà e dei diritti: rimozione degli ostacoli all'uguaglianza - **Gaia Peruzzi**, Fqts



Le reti promotrici (Consulta del Volontariato presso il Forum del Terzo Settore; Conferenza permanente delle Associazioni, Federazioni e Reti di Volontariato - ConVol; Coordinamento Nazionale dei Centri di Servizio per il Volontariato - CSVnet; Forum Nazionale del Terzo Settore) presenteranno i **prodotti di Laboratorio** del progetto Fqts anche nel mese di marzo, a **Milano**, e ad aprile, a **Roma e Bari**.



fq^{sud}
Formazione Quadri
Terzo Settore

www.fqts.org



CON IL SOSTEGNO DI

